



# COMUNE DI COPPARO

Provincia di Ferrara

\*\*\*\*\*

COPIA

## ORDINANZA DEL SINDACO

N. 5

**OGGETTO: LIMITAZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL COLOMBO O PICCIONE DI CITTÀ (COLUMBA LIVIA FORMA DOMESTICA). AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI PRELIEVO, PER IL PERIODO DAL 21 AL 24 DEL MESE DI MAGGIO 2021, DA PARTE DEI COADIUTORI MUNITI DI REGOLARE ABILITAZIONE ED AUTORIZZAZIONE NELL'AMBITO DEL PIANO QUINQUENNALE DI CONTROLLO APPROVATO CON DELIBERA DELLA G. R. N. 110 DEL 31/01/2018**

### IL SINDACO

**Visto** l'art. 57 T.U.L.P.S. che attribuisce al Sindaco la qualifica di Autorità Locale P.S. e, quindi, la competenza in ordine al rilascio delle autorizzazioni per effettuare lo sparo con armi da fuoco in luoghi specifici;

**Visto** l'art. 703 C.P. "accensione ed esplosione pericolose" senza licenza dell'Autorità è vietato sparare con armi da fuoco in luogo abitato o nelle sue adiacenze, o lungo una pubblica via o in direzione di essa omissis;

**Dato che** i piccioni o colombi (Columba Livia) sono uccelli granivori ad abitudini stanziali, cioè non migrano ma vivono in modo stabile nel territorio, che si sono adattati all'ambiente urbano e sono divenuti onnivori ed opportunisti;

**Dato che** la colonizzazione da parte dei piccioni delle aree urbane centrali e periferiche è favorita dalla condizione microclimatica, dalla disponibilità di stazzi di nidificazione, dalla disponibilità di alimenti e dalla quasi assenza di predatori specifici;

**Tenuto** conto della emergenza ambientale e sanitaria connessa alla presenza dei piccioni nei centri urbani, dei notevoli disagi per i cittadini, in termini di problemi igienico sanitari per l'uomo e per gli animali domestici, e di compromissione della integrità del patrimonio edilizio e monumentale, con ricadute economiche di entità non trascurabile;

**Dato che** specificatamente il colombo urbano nelle condizioni di sovraffollamento rappresenta per l'uomo e per gli animali domestici un reale pericolo sia diretto, come possibile veicolo di microorganismi patogeni (zoonosi), sia di tipo indiretto con fecalizzazione ambientale e conseguente proliferazione dei batteri potenzialmente patogeni;

**Richiamate** le numerose segnalazioni da parte di cittadini e proprietari di aziende agricole che lamentano la massiccia presenza di colonie di piccioni intente a cibarsi sugli appezzamenti di terreno agricolo del territorio, habitat ideali per la permanenza dei piccioni, che vi trovano cibo e calore anche nei mesi più freddi;

**Richiamata** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni, Art. 19 2° comma;

**Richiamata** la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 15 febbraio 1994 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", che all'art. 16 stabilisce che la Provincia, ai sensi dell'articolo 19 della Legge Statale, provvede al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, ad eccezione dei Parchi e delle Riserve Naturali, prevedendo altresì al comma 6 quater che le Province possono "predisporre piani di controllo per prevenire i danni provocati dal piccione di città (Columba livia forma domestica) alle colture ed al patrimonio zootecnico";

**Visto** il piano quinquennale approvato con Delibera della G. R. n. 110 del 31/01/2018 di controllo del colombo o piccione di città 2018/2022 sul territorio Regionale;

**Vista** la diffusione sul territorio provinciale di tale volatile che interessa sia gli ambiti urbani, quali siti di nidificazione e riproduzione, sia gli ambiti rurali, quali siti di alimentazione, più prossimi ai centri abitati;

**Dato atto che** sono pervenute segnalazioni di cittadini e n.35 aziende agricole sul territorio di Copparo pervenute via PEC sia singolarmente, sia attraverso la Federazione provinciale Coldiretti e Confagricoltura di Ferrara (prot. 22554 del 22/12/20, prot. 9155 del 13/05/21, prot. 9167 del 13/05/21, prot. 9260 del 14/05/21);

**Dato atto che** è conclamata una situazione di potenziale rischio igienico-sanitario e che inoltre si palesa l'urgente necessità di intervenire per superare situazioni di grave incuria e degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale, tale da costituire presupposto per l'adozione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 50 del Dlgs 267/2000;

**Ritenuto** pertanto di provvedere alla tutela dell'igiene della salute pubblica, autorizzando, per un periodo limitato di tempo e nelle aree oggetto di segnalazione le operazioni di prelievo mediante l'uso di armi da parte dei coadiutori autorizzati in tal senso dalla Provincia di Ferrara, in tutto il territorio comunale compreso nelle aree immediate vicinanze delle abitazioni e dei fabbricati in genere; in prossimità delle arginature dei canali o fiumi pensili, nonché delle strade e loro pertinenze;

**Visto** altresì l'art. 57 del T.U.L.P.S. del 18.06.93 n.773;

**Visto** l'art. 638 del c.p. ultimo comma;

**Visto** l'art. 703 C.P.;

**Visto** l'art. 50 del D.lgs n.267 del 18.08.00 "Testo Unico delle legge sull'ordinamento degli enti locali";

**ORDINA**

L'utilizzo dei metodi previsti dal Piano Regionale quinquennale di controllo del colombo o piccione di città, consistenti nello sparo e/o cattura con gabbie-trappole da parte dei coadiutori muniti di regolare abilitazione ed autorizzazione, in aggiunta ai metodi ecologici già previsti che dovranno essere mantenuti per una maggiore efficacia dell'intervento nel medio-lungo periodo, nelle aree specifiche agricole e nelle aree di pertinenza in prossimità di stabili adibiti alle attività agricole oggetto delle segnalazioni e allegate alla presente, e comunque sempre fuori dai centri abitati, **con validità limitata nell'arco temporale che va dal giorno 21/05/2021 fino al 24/05/2021 compresi;**

### DISPONE

- ✓ che l'abbattimento dei colombi debba avvenire a mezzo di sparo con arma da fuoco caricata a cartucce idonee all'abbattimento dei predetti volatili, evitando contemporaneamente inutili sofferenze agli animali stessi;
- ✓ che l'abbattimento dei colombi debba avvenire ad opera di coadiutori muniti di regolare abilitazione ed autorizzazione;
- ✓ che gli spari potranno essere effettuati, in deroga alle distanze dalle abitazioni previste dalle norme vigenti, anche nelle corti coloniche, nelle immediate vicinanze delle abitazioni e dei fabbricati in genere, in prossimità delle arginature dei canali o fiumi pensili, nonché delle strade e loro pertinenze;
- ✓ che lo smaltimento delle carcasse degli animali abbattuti avverrà secondo quanto previsto dal Piano Regionale quinquennale di controllo del colombo o piccione di città;
- ✓ che dovrà essere posta in essere ogni cautela al fine di non recare danni a terzi;
- ✓ di dare atto che la presente ordinanza è esecutiva dalla data di sottoscrizione;
- ✓ la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line;
- ✓ l'invio del presente provvedimento:
  - Al Prefetto di Ferrara protocollo.prefe@pec.interno.it
  - Al Questore di Ferrara urp.quest.fe@pecps.poliziadistato.it
  - Alla Provincia di Ferrara provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
  - All'AUSL di Ferrara Servizio Veterinario areaveterinaria@pec.ausl.fe.it
  - Al Comando dei Carabinieri di Copparo tfe27751@pec.carabinieri.it
  - Carabinieri Forestali di Ferrara ffe42941@pec.carabinieri.it
  - Polizia Provinciale di Ferrara claudio.castagnoli@provincia.fe.it
  - Al Corpo di Polizia Locale  
Unione dei Comuni Terre e Fiumi unioneterrefiumi@pec.unioneterrefiumi.fe
  
  - Associazioni agricoltori
  - COLDIRETTI davide.saltari@coldiretti.it
  - CIA e.pannofino@cia.it
  - UNONE AGRICOLTORI bondeno@upaferrara.it
  - UNIMA segreteria@unimafe.it
  
  - Al Sig. Turolla Nicola  
(nella sua qualità di Coordinatore, per il Comune di Copparo, dei coadiutori dalla Provincia di Ferrara alle operazioni di cattura/abbattimento del Piccione Domestico)

### AVVERTE

La presente ordinanza è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Gli inadempienti incorreranno nelle sanzioni previste dalle normative vigenti, nonché all'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della regione Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica o in alternativa ricorso straordinario al

Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data della stessa.

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è l'Arch. Giulia Tammiso, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Copparo

Lì, 20-05-2021

IL SINDACO  
F.to Pagnoni Fabrizio  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Li, 20-05-2021

L' INCARICATO

—

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa